

MIA ECONOMIA

Come scegliere l'auto giusta (meglio se a noleggio)

Bonora a pagina 19

MIA ECONOMIA

di Pierluigi Bonora

COME SCEGLIERE L'AUTO GIUSTA (e come districarsi tra acquisto e noleggio)

di **Pierluigi Bonora**

Alla fine di maggio, Aniasa, l'associazione che raggruppa le imprese che si occupano di noleggio e flotte, delinea lo scenario del mercato e le tendenze della clientela. Proviamo a immaginare quali temi verranno sviscerati. Di sicuro, si affronterà l'argomento diesel. Questo motore, che in tanti considerano sul viale del tramonto, in realtà resta il preferito da parte dei *fleet manager*, ovviamente nelle ultime formulazioni Euro6. Anche le auto ibride crescono nelle flotte aziendali, mentre quelle elettriche, che pure hanno nei parchi mezzi delle società il miglior cliente, rappresentano ancora pochi numeri. Il vero boom, invece, riguarda il noleggio a lungo termine rivolto ai privati.

Un tempo avversato dalle stesse Case, vede ora i principali gruppi come protagonisti, anche attraverso i vari canali di offerta. «È questa la vera rivoluzione», commenta un addetto ai lavori. L'Olanda, in proposito, è il «Paese pilota» con 105mila contratti sottoscritti: la domanda, oltre alle vetture compatte, si è allargata a quelle di segmento superiore, e la fascia di età dei maggiori richiedenti è tra i 25 e 45 anni. In Italia il fenomeno è in crescita costante grazie ai tanti servizi a disposizione dell'automobilista che sceglie il noleggio invece dell'acquisto: come manutenzione, cambio gomme, auto sostitutiva, Rc auto. E non mancano i risparmi. Il peso del Nlt, alla fine del 2018, sarà di circa un quarto rispetto a un mercato complessivo visto poco sotto quota 2 milioni di unità. Si stimano 450mila veicoli tra noleggio a lungo e breve termine, inclusi i veicoli commerciali.

Non mancherà, crediamo, anche l'auspicio che il prossimo governo renda strutturale quel super ammortamento che ha fatto tanto bene al settore. Mentre per il *car sharing* la richiesta potrebbe essere quella di migliorare il servizio, a esempio di bloccare la tariffazione se la macchina non parte o se la portiera non si apre, oltre all'efficienza e alla pulizia. Un vero Codice comportamentale per un *business* che conta, nelle principali città italiane (Milano e Roma soprattutto), circa 6mila veicoli.



IPSE DIXIT

*Si è più in pericolo di essere
investiti quando si è
appena scansata una vettura*

Friedrich Nietzsche, 1844-1900

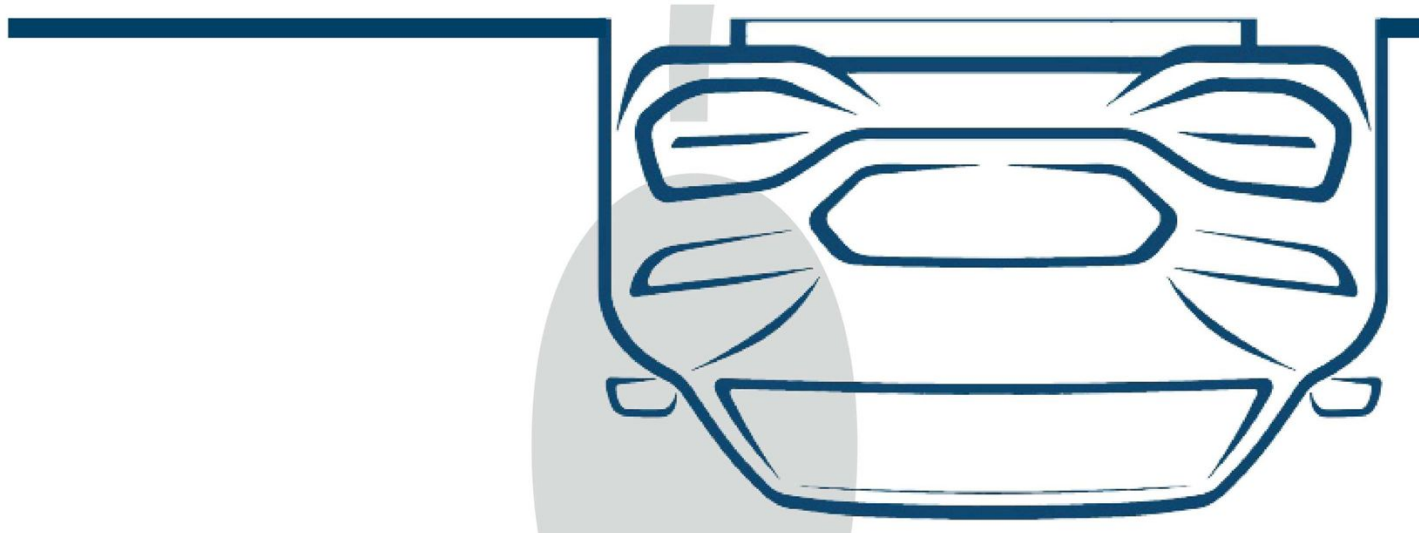
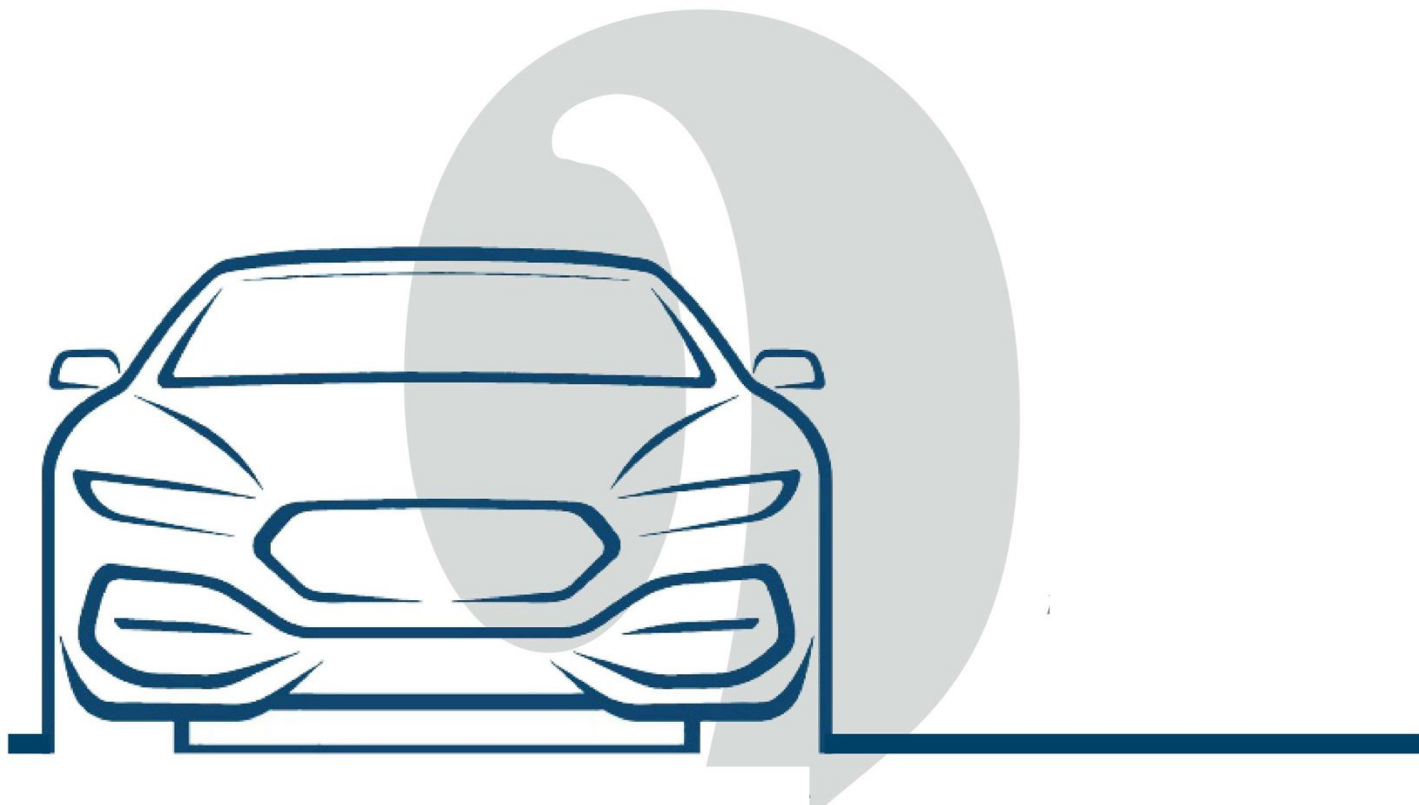


Peso:1-4%,19-100%

*Quando conviene
la city car,
una macchina
medio-grande
o una ibrida
a seconda dei
chilometri percorsi
ogni anno e dei costi
di manutenzione
Occhio al bollo
E l'assicurazione può
superare i mille euro*



Peso:1-4%,19-100%



Peso:1-4%,19-100%

Noleggio ai privati la nuova frontiera

Cresce la tendenza dell'auto "in uso" anche per chi non è professionista o Partita Iva. Nascono offerte dedicate, specialmente per i modelli di fascia alta

GIANNI ANTONIELLA
MILANO

Tanto tuonò che piovve... ovvero le auto non si affittano più solo ai clienti tradizionali: nel mirino degli operatori sono entrati i privati. Siamo agli inizi, ma il nuovo orizzonte è lì davanti. Dopo le grandi aziende, le Pmi, le partite Iva e i professionisti si cercano nuovi spazi per allargare un mercato che, anno dopo anno, si espande inesorabile.

Pur in un quadro economico frastagliato con molte ombre, altrettanti dubbi e un'infinità di incertezze, l'unica voce positiva del mercato dell'auto italiano è il comparto dell'affitto. Multinazionali e aziende sono un terreno consolidato, come le partite Iva e i professionisti (un bacino di 6,5 milioni di utenti, stima Aniasa), la nuova frontiera ora sono proprio i privati. E la comparsa di prodotti (finanziari) sviluppati a misura di famiglia dalle aziende di noleggio ha trascinato anche i costruttori che offrono soluzioni appropriate per chi non ha la partita Iva o non è un professionista.

Ua rivoluzione! Perché da sempre, nello Stivale, la proprietà è stata intesa come uno status, un indicatore di autonomia economica. Ora passare dall'idea di proprietà a quella di utilizzo è frutto dei cambiamenti derivati dalla grande crisi degli anni scorsi e

dati del mercato italiano nel 1° trimestre: le auto medie, medie superiori e alto di gamma hanno una crescita percentuale rilevante mentre citycar e utilitarie retrocedono pesantemente.

L'Aniasa interpreta il fenomeno chiarendo che da una parte ci sono le mutate esigenze delle famiglie, dall'altra un impegno degli attori del mercato automotive a costruire offerte calibrate sulle esigenze anche di chi usa l'auto in città con percorrenze annue che non superano i 10 mila km. In più chi affitta propone spesso di valorizzare la vecchia auto permutan-

dola in modo da ridurre l'impegno finanziario. Certo, non tutto è oro quel che luccica, perché se con un affitto a lungo termine si ha chiaro fin dall'inizio quale sarà l'impegno finanziario, l'offerta va valutata con grande attenzione pesando quanto e se l'impegno è conveniente. Il canone è fortemente influenzato dalla lunghezza temporale del contratto, dal tipo di auto, dagli optional e dai servizi richiesti. È vero anche che i contratti di mid-term (da 12 a 24 mesi) e offerte dove mo-

dello, allestimento e anche il colore sono fissi, tendono a contenere il canone.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

dal diverso modo di intendere la mobilità. L'evoluzione muove i primi passi nella parte alta del mercato, quella al top sia economicamente che socialmente e un riflesso lo si ha guardando i



Peso:61%

I numeri

190
miliardi
di euro

Il valore stimato alla 16ª edizione dell'Automotive Dealer Day della filiera dell'auto (l'11% del Pil)

60
relatori
25 workshop

Il programma dell'evento di Quintegia (da martedì a oggi) che ha radunato a Verona gli esperti dell'auto

2,4%
l'aumento
del gasolio

Nei primi 3 mesi è salito il prezzo dei carburanti: da 1,398 a 1,432 € il gasolio, da 1,546 a 1,558 la benzina



La nuova Toyota Auris Hybrid presentata a marzo al Salone di Ginevra. Sopra la nuova Jeep Cherokee



Peso:61%